

Repubblica Italiana

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale - Modena

**CONVENZIONE FRA ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE E COMUNE DI
FIORANO MODENESE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE
"SALSE DI NIRANO" PER IL QUINQUENNIO 2023/2027.**

In Modena, presso la sede legale dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità
Emilia Centrale,

TRA

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA
CENTRALE** | Cod. Fisc. 94164020367 | part. IVA 03435780360 | con sede legale in
Modena, Viale Martiri della Libertà 34, di seguito denominato "Ente Parchi",
rappresentato da **Arch. Valerio Fioravanti** - Cod. Fisc. FRVVLR65E25L969D - che
dichiara di intervenire nel presente atto nella qualità di Direttore dell'Ente in virtù
della deliberazione di nomina del Comitato Esecutivo n. 42 del 29/06/2023,
domiciliato per la sua carica presso la sede della suddetta amministrazione, per dare
esecuzione alla deliberazione di Comitato Esecutivo n. _____ del _____

E

COMUNE DI FIORANO MODENESE | Cod. Fisc. 84001590367 | Part. IVA
00299940361 | con sede in Fiorano Modenese, Piazza Ciro Menotti n. 1, di seguito
denominato "Comune" rappresentato da **Arch. Cristina Scaravonati** - Cod. Fisc.
BLNRRT72L17F257S - la quale agisce esclusivamente in nome e per conto dell'Ente
che rappresenta in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. _____
del _____

PREMESSO CHE

La Regione Emilia-Romagna, con la L.R. 24/2011, ha riorganizzato il sistema

istituzionale di gestione delle aree protette finalizzato alla costruzione di una rete e di un sistema di Aree Protette per il perseguimento di un'efficace azione di tutela e conservazione della biodiversità, per l'attuazione di una gestione coordinata delle Aree Protette e dei Siti della Rete Natura 2000 garantendone la fruizione consapevole e informata da parte dei cittadini, per la costruzione della rete ecologica regionale atta a contrastare la perdita della biodiversità sul proprio territorio a favore della generazioni future in armonia con quanto stabilito a livello comunitario ed internazionale.

PER il raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati sono state definite cinque Macroaree aventi caratteristiche geografiche, naturalistiche ed esigenze conservazionistiche omogenee; per la gestione di tali macroaree sono stati istituiti gli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità, e tra questi l'Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale;

LA Legge regionale n. 13/2015 e s.m.i. di riforma del sistema di governo regionale e locale ha confermato il trasferimento della funzione di gestione delle Riserve Naturali dalle Province agli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità; nella fattispecie di cui trattasi all'Ente Parchi Emilia Centrale (art. 18, comma 1);

LA Giunta Regionale con delibera n. 1166/2016 ha disposto il trasferimento effettivo delle competenze in materia di gestione delle Riserve naturali "Salse di Nirano" in Comune di Fiorano Modenese, "Sassoguidano" in Comune di Pavullo nel Frignano, "Rupe di Campotrera" in Comune di Canossa e "Fontanili di Corte Valle Re" in Comune di Campegine e il Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Collina Reggiana - Terre di Matilde all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale a far tempo dal 01/10/2016;

LA Legge regionale n. 4/2021 all'art. 25 ha stabilito la competenza di gestione per

l'intera superficie dei siti Rete Natura 2000 ricompresi anche solo parzialmente in una o più Aree Protette agli Enti gestori di tali aree;

RICORDATO

CHE per i trienni 2017/2019, 2020/2022 l'Ente Parchi Emilia Centrale e il Comune di Fiorano Modenese hanno stipulato convenzioni per la gestione condivisa della Riserva naturale "Salse di Nirano" e per la programmazione partecipata delle azioni inerenti l'Area Protetta.

VALUTATO

CHE l'esperienza positiva delle precedenti convenzioni ha permesso alle Parti di potere interagire in modo concreto e fattivo gettando le basi per una sinergia operativa di più lunga durata;

CHE quanto sinora conseguito in termini di esperienza nell'attività gestionale, nonché in termini di coinvolgimento dei cittadini e loro associazioni debba essere ulteriormente valorizzato e costituire elemento di ulteriore sviluppo per il lavoro futuro;

CHE la gestione della Riserva, nei suoi molteplici aspetti, possa continuare a procedere all'interno di un generale criterio di sussidiarietà tra le competenze dell'Ente Parchi e quelle del Comune di Fiorano Modenese.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

L'Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ed il Comune di Fiorano Modenese convengono alla stipula della presente Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., di seguito disciplinata, con l'obiettivo di conseguire le finalità istitutive della Riserva naturale "Salse di Nirano" e le finalità previste dal combinato disposto al capo 3 del titolo III della Legge regionale 6/2005 e s.m.i., nonché dalla Legge regionale 24/2011 e s.m.i., attraverso una gestione coordinata.

ART. 1 - FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha come obiettivo la regolazione dei rapporti fra l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale (di seguito denominato Ente Parchi) e il Comune di Fiorano Modenese (di seguito denominato Comune) per la gestione complessiva - tecnica, economica, amministrativa, operativa, normativo-regolamentare, etc. - della Riserva naturale "Salse di Nirano" (di seguito denominata Riserva) per il quinquennio 2023/2027 in attuazione delle disposizioni normative di cui alle Leggi regionali citate.

ART. 2 - PROGRAMMAZIONE

Le Parti convengono che procederanno a inserire nei rispettivi documenti di programmazione (DUP, PEG, Bilancio, PIAO) le attività gestionali, gli interventi manutentivi ordinari e straordinari, le ipotesi di investimento compatibili con le risorse disponibili e l'aggiornamento degli strumenti normativi.

Le parti svolgeranno inoltre periodici incontri operativi di carattere amministrativo e tecnico-operativo per lo scambio reciproco di informazioni e per coordinare le attività di competenza. Durante tali incontri si definirà la programmazione delle attività annuali e si monitoreranno le attività in corso. Ulteriori incontri di coordinamento si svolgeranno su semplice richiesta dei sottoscrittori.

La programmazione delle attività così come sopra indicata sarà impostata in continuità con il precedente documento programmatico denominato *Programma Triennale di Tutela e Valorizzazione della Riserva naturale di Salse di Nirano 2020-2022* (redatto con riferimento ai precedenti PTTV di cui all'art. 47, ora abrogato, della L.R. 6/2005 e s.m.i) approvato con Delibera di Comitato Esecutivo dell'Ente n. 28 del 29/04/2020 e Delibera di Consiglio Comunale del Comune n. 17 del 18/02/2020.

ART. 3 - FUNZIONI GESTIONALI

Le funzioni gestionali di natura programmatoria, tecnica ed economica vengono definite in dettaglio all'interno degli strumenti di programmazione delle Parti in continuità con il precedente *"Programma di tutela e gestione"* e sono riassunti, sia in termini di gestione ordinaria che in termini di ipotesi di investimento, per ciascun anno di vigenza della presente convenzione nelle schede contabili riassuntive allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato).

Eventuali scostamenti o modifiche ai contenuti delle previsioni programmatiche sopra indicate dovranno essere preventivamente concordati tra le Parti.

Nel rispetto della legislazione vigente ed in continuità con la precedente convenzione si conviene di mantenere in capo all'Ente Parchi le seguenti funzioni:

- l'attività di comunicazione e promozione attraverso il portale internet dell'Ente e dei social network collegati; il Comune potrà collaborare promuovendo sui propri social network, sui propri siti web e secondo i propri canali di informazione e comunicazione (mailing list, comunicati stampa, speciali televisivi e radiofonici, etc.) le iniziative e le attività svolte presso la Riserva;
- il coordinamento, lo sviluppo e la promozione dell'attività di educazione ambientale nell'ambito sovracomunale;
- la vigilanza del territorio e gli adempimenti connessi che eserciterà con il proprio personale di guardiaparco, ovvero avvalendosi della collaborazione coordinata dell'Arma dei Carabinieri - Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare (ex Corpo forestale dello Stato), con i raggruppamenti provinciali delle Guardie Ecologiche Volontarie o altre associazioni di volontariato cui siano riconosciute anche funzioni di sorveglianza ex art 55 L.R. 6/2000 e s.m.i. Il Comune potrà collaborare con l'Ente Parchi all'attività di vigilanza e controllo con il proprio personale del Corpo di Polizia Municipale, attività quest'ultima che sarà

	preventivamente programmata e coordinata operativamente con l'Ente Parchi	
	medesimo;	
	▪ il rilascio del parere di conformità ex art. 48 della L.R. 6/2005 e s.m.i. relativo a	
	piani, regolamenti e loro varianti inerenti al territorio della Riserva;	
	▪ il rilascio del nulla-osta ex art. 49 della L.R. 6/2005 e s.m.i. per la realizzazione di	
	interventi, impianti, opere, attività che comportino trasformazioni nell'assetto	
	ambientale e paesaggistico della Riserva o di quant'altro normato dal Regolamento	
	dell'Area Protetta. La modalità per il rilascio del nulla-osta potranno essere	
	regolate da uno specifico accordo operativo;	
	▪ le valutazioni di incidenza ex art. 26 della L.R. 4/2021 e s.m.i. riguardanti il sito	
	Rete Natura 2000 IT4040007 - ZSC - Salse di Nirano per progetti, attività, piani e	
	programmi;	
	▪ gli interventi di controllo delle specie faunistiche sulla base di specifici piani	
	secondo le disposizioni normative nazionali e regionali vigenti;	
	▪ la predisposizione e l'aggiornamento del Regolamento della Riserva, secondo le	
	modalità normative vigenti;	
	Si conviene di mantenere prevalentemente in capo al Comune l'affidamento delle	
	seguenti funzioni gestionali della Riserva:	
	▪ la custodia dei beni, delle opere e delle strutture di pertinenza e funzionali alla	
	gestione e fruizione della Riserva;	
	▪ la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intera area, dei percorsi e delle	
	strutture di pertinenza e funzionali alla fruibilità della Riserva;	
	▪ la realizzazione delle opere e degli interventi finalizzati alla conservazione e	
	valorizzazione del patrimonio naturale, compreso l'arredo urbano e la sentieristica	
	esistente;	
	- 6 -	

- la manutenzione ordinaria dell'arredo urbano presente nell'area e sulla sentieristica;
- la promozione e l'attivazione, in accordo con l'Ente Parchi, di studi e ricerche in campo naturalistico e storico-culturale, nonché la promozione e la realizzazione di iniziative di educazione ambientale coerenti con i contenuti e le linee guida gestionali;
- lo svolgimento e la promozione, attraverso gli strumenti di comunicazione propri del Comune, di eventi, attività ed iniziative di valorizzazione del territorio e di educazione ambientale;
- lo svolgimento di altre funzioni previste dal decreto istitutivo, ad eccezione di quelle in capo, in via esclusiva, all'Ente Parchi in qualità di gestore ai sensi di legge, e comunque necessarie al buon funzionamento e alla gestione della Riserva.

I costi stimati delle attività gestionali sono quelli riportati nelle schede riassuntive allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato).

Le somme a carico dell'Ente saranno liquidate al Comune a rendicontazione delle spese effettuate.

Il materiale informativo e promozionale riguardante la Riserva prodotto dal Comune o dall'Ente Parchi dovrà riportare entrambi i loghi.

ART. 4 - CONCERTAZIONE DELLA GESTIONE

Si svolgeranno periodicamente incontri operativi di carattere amministrativo e tecnico-operativo per lo scambio reciproco di informazioni e per coordinare le attività di competenza.

Durante tali incontri si procederà al monitoraggio delle attività programmate e al loro stato di attuazione.

Ulteriori incontri di coordinamento si svolgeranno su semplice richiesta delle Parti.

ART. 5 - PATRIMONIO DELLA RISERVA

Il patrimonio della Riserva è costituito da beni mobili, immobili e diritti acquisiti funzionali alla gestione dell'Area Protetta e messi in disponibilità dal Comune che ne detiene la proprietà patrimoniale. I medesimi beni patrimoniali vengono messi in disponibilità gratuita dal Comune all'Ente Parchi, senza che quest'ultimo possa avanzare alcun titolo di proprietà, previo accordo in base alla disponibilità delle strutture.

I beni patrimoniali della Riserva sono elencati nell'inventario del Comune di Fiorano Modenese che ne fornirà copia a semplice richiesta da parte dell'Ente Parchi. Il Comune si impegna a mantenere tali beni nella disponibilità della Riserva e dell'Ente gestore e a effettuare la custodia e la manutenzione.

I beni patrimoniali, così come quelli futuri realizzati o acquistati per la Riserva, permangono con vincolo di destinazione nella disponibilità della Riserva medesima e dell'Ente gestore, salvo diverso successivo accordo tra le Parti. I beni rimangono di proprietà del Comune nel cui inventario sono iscritti. Anche i beni futuri, sia mobili che immobili, acquistati o realizzati o derivanti da specifiche azioni progettuali, anche a carico dell'Ente Parchi, avranno vincolo di destinazione per la futura proprietà del Comune medesimo.

I beni patrimoniali afferenti alla Riserva, compresi i Centri Visita, potranno essere utilizzati dall'Ente Parchi senza costi di alcun tipo per le proprie attività didattiche, scientifiche, di comunicazione e istituzionali nel più ampio senso del termine, sulla base di una programmazione annuale preventivamente concordata con il Comune.

L'Ente Parchi si impegna a garantire, durante le attività suddette, la custodia e la supervisione dei beni conservati presso le strutture nonché il riordino e il raspetto dei centri stessi.

Per lo svolgimento delle mansioni gestionali della Riserva il personale dell'Ente

Parchi avrà accesso ai locali e alla strumentazione messi a disposizione dal Comune.

ART. 6 - RISORSE UMANE E GESTIONALI DELLA RISERVA

Il personale dipendente (a tempo determinato e indeterminato) del Comune e da questi destinato a mansioni inerenti alla direzione e gestione della Riserva rimane in carico al Comune stesso.

Il Comune individua, tra il proprio personale dipendente, la persona che assumerà il ruolo di Referente tecnico della Riserva.

Il Referente tecnico sarà il riferimento del Comune per l'Ente Parchi, coordinerà e garantirà il corretto disimpegno delle funzioni gestionali di cui al presente atto, in accordo con il Direttore dell'Ente Parchi o altro Responsabile da lui individuato.

I nominativi del personale dedicato alle attività della Riserva, compreso il Referente tecnico, saranno comunicati dal Comune all'Ente Parchi precisando il nominativo la mansione e l'inquadramento funzionale.

ART. 7 - COSTI DI GESTIONE E FINANZIAMENTO

E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'Ente erogherà al Comune un contributo di gestione annuo riportato nelle tabelle economiche allegate (Allegato). L'entità del contributo è comunque vincolata all'entità delle risorse trasferite dalla Regione Emilia-Romagna all'Ente per la gestione delle Aree Protette. In caso di riduzione delle suddette risorse il contributo al Comune diminuirà proporzionalmente.

L'erogazione del contributo di gestione annuo dall'Ente Parchi al Comune potrà essere ammesso a liquidazione alle seguenti condizioni:

- che venga attivato e rispettato il programma annuale definito tra le Parti sulla base di quanto indicato nel "Piano di tutela e gestione" e delle relative schede tecnico-economiche;

▪ a seguito di ricevimento da parte dell'Ente di adeguata rendicontazione tecnico-

economica comprensiva degli atti di spesa e liquidazione assunti dal Comune

anche in forma tabellare riassuntiva

▪ a seguito di convalida da parte dell'Ente Parchi della documentazione consuntiva

trasmessa dal Comune.

ART. 8 - DURATA

Il presente atto avrà una durata quinquennale con scadenza al 31/12/2027.

ART. 9 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le Parti relativamente al presente atto

la competenza è affidata al Foro di Modena.

ART. 10 - MODIFICHE ALL'ATTO

Ogni modifica della presente convenzione dovrà risultare da atto scritto e sottoscritto

congiuntamente dalle Parti.

In caso di modifica del quadro normativo di riferimento, che abbia rilevanza rispetto

agli interventi in oggetto, le Parti convengono fin d'ora di procedere di comune

accordo agli adeguamenti necessari.

ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella, Allegato

B, del DPR 642/1972 e s.m.i. Il presente atto rientra tra quelli per i quali non vi è

l'obbligo di registrazione ai sensi dell'art. 1 della Tabella allegata al D.P.R. 26 aprile

1986, n. 131 e successive modificazioni.

ART. 12 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REG. UE 676/2016

I dati personali sono trattati nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti per finalità

amministrativo-contabili, in adempimento all'atto.

Le Parti unanimemente dichiarano di essere informate, ai sensi e per gli effetti di cui

al Reg. UE 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti

informatici, esclusivamente nell'ambito del presente atto e delle azioni e/o finalità

amministrativo-contabili che da esso deriveranno.

Titolare del trattamento sono entrambe le Parti firmatarie del presente atto,

reciprocamente, e ciascuna per la propria competenza, presso le rispettive sedi legali

così come rubricate in premessa.

Il presente contratto è conservato nella raccolta degli atti delle Parti, ciascuna sui

propri sistemi informatici.

Si fa rinvio al Reg. UE 679/2016 circa i diritti degli interessati in ordine ai dati

personali.

ART. 13 - PERFEZIONAMENTO

Il presente atto sarà perfezionato mediante firma digitale e invio per posta elettronica

certificata a cura dell'ultima Parte firmataria.

Letto, approvato e sottoscritto

per Ente Parchi Emilia Centrale

per Comune di Fiorano M.se

Arch. Valerio Fioravanti

Arch. Cristina Scaravonati

(Originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i e norme ad esso collegate).